



## *Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Aziende Autonome – Comparto Sicurezza  
Agenzie fiscali – Presidenza del consiglio

**COORDINAMENTO NAZIONALE DIRIGENTI MINISTERIALI**

**Il Coordinatore Generale**

**Roma, 3 febbraio 2010**

All'On. Sig. Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Prof. Renato Brunetta  
**protocollo\_dfp@mailbox.governo.it – r.brunetta@governo.it**

p.c. Al Capo Dipartimento della Funzione Pubblica Cons. Antonio Naddeo  
**protocollo\_dfp@mailbox.governo.it - segreteria.ucd@funzionepubblica.it - fax 06 68997060**

All'Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni - DFP  
**uppa@funzionepubblica.it – fax 06 68991280**

All'On. Sig. Ministro della Salute Prof. Ferruccio Fazio  
**dgpob@postacert.sanita.it - fax 06 59945265**

p.c. Al Dott. Giuseppe Celotto  
Direttore Generale del Personale, organizzazione e bilancio del Ministero della Salute  
**dgpob@postacert.sanita.it – g.celotto@sanita.it**

Ufficio II della Dir. Gen. del Personale, organizzazione e bilancio – Min. Salute  
**dgpob@postacert.sanita.it – o.orazi@sanita.it**

**Oggetto: Dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della salute applicazione della legge N. 69/2009 (operazione trasparenza) e della legge N. 15/2009 (ottimizzazione delle risorse dirigenziali).**

In primo luogo si fa riferimento all'art. 21 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 ed alla relativa circolare esplicativa di codesto Dipartimento, n. 03/09 del 17.7.2009.

**In data 20.11.2009, in risposta ad un quesito relativo alla posizione dei dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute nei confronti delle predette norme, il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota DFP 0049074 P, invitava l'Amministrazione interessata a procedere sollecitamente alla pubblicazione sul proprio sito internet dei *curricula* e dei dati stipendiali dei predetti dirigenti.**

Il 02.12.2009, l'Ufficio relazioni sindacali del Ministero della Salute nel trasmettere a tutte le OOSS la predetta nota, anticipava che sarebbero state fornite in breve tempo al personale interessato indicazioni sulla procedura da seguire per l'inserimento dei dati curriculari e stipendiali.

**Ebbene, a tutt'oggi, nulla è stato ancora pubblicato né è pervenuta alcuna comunicazione agli interessati.** Si rammenta che i dati previsti dalla norma in oggetto erano stati già a suo tempo inviati da numerosi dirigenti delle professionalità sanitarie, nelle modalità previste, a seguito di indicazione fornita dal Dipartimento della Funzione Pubblica via mail a ciascuno di essi in risposta a specifico quesito posto nel merito.

Oltre a ciò, questa O.S. intende portare all'attenzione di codeste Autorità un'altra spinosa problematica sempre relativa ai dirigenti medici, veterinari, farmacisti, chimici e biologi, cosiddetti delle professionalità sanitarie, in servizio presso il Ministero della Salute.

Come è noto la legge 120/2007, art. 2, ha definitivamente chiarito lo status giuridico di tali dirigenti, ribadendo e sancendo il loro definitivo inquadramento nel ruolo della dirigenza del Ministero della Salute in distinta sezione. Sezione necessaria al fine di distinguere la dirigenza sanitaria da quella amministrativa, data la peculiarità delle competenze sanitarie che sono, poi, proprio quelle che costituiscono la *mission* del ministero e ne giustificano la creazione e l'esistenza. Vale a dire rendere ai cittadini un servizio in materia sanitaria utile e indispensabile per la tutela della salute pubblica. Sezione, quindi, che, come indicato dal DPR 108/2004, è ad esclusiva garanzia della specificità professionale dei dirigenti che vi sono inquadrati, e non può rappresentare, come sembra purtroppo invece avvenire, elemento discriminante e dequalificante rispetto alla dirigenza amministrativa.

Concetto ulteriormente ribadito dalla legge 15/2009 che recita *“in ogni amministrazione dello Stato, anche ad ordinamento autonomo è istituito il ruolo dei dirigenti, che si articola nella prima e nella seconda fascia, nel cui ambito sono definite apposite sezioni in modo da garantire l'eventuale specificità tecnica”*.

**Attraverso, però, la mancata applicazione delle norme citate, si continua a discriminare i dirigenti delle professionalità sanitarie, di fatto ghetizzati in una sorta di “terza fascia” dirigenziale, non prevista da alcuna norma anche contrattuale, assoggettata alla seconda fascia. Ne sono testimonianza, la mancata pubblicazione dei dati curriculari di tali dirigenti e i tentativi di applicare agli stessi sistemi di valutazione assolutamente non conformi alle vigenti normative.**

A ciò si aggiunga, che tali dirigenti, pur percependo lo stipendio tabellare della II fascia dirigenziale dello Stato (Area I), vengono sistematicamente esclusi a priori dagli interPELLI relativi a posti vacanti di funzione e/o di consulenza, studio e ricerca di competenza sanitaria. Posti, quindi, che, per insufficienza di candidature, finiscono spesso con l'essere ricoperti attraverso l'istituto dell'interim, anche in assenza degli specifici requisiti curriculari e professionali necessari, stante la non differenziazione delle carriere amministrativa e sanitaria, con tutte le prevedibili ed inevitabili ripercussioni negative in termini di qualità ed efficienza del servizio erogato.

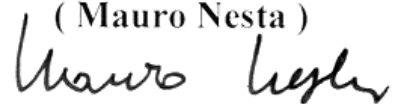
Tale politica, appare a questa OS in completa dissonanza con la volontà del Governo di rendere sempre più qualificata, efficiente e trasparente la PA, sia nella risposta all'utenza che nell'ottimizzazione delle proprie risorse.

**Questa OS è certa che le Autorità cui si rivolge non permetteranno che venga vanificato, con ritardi ingiustificati nell'applicazione delle norme in premessa, il legittimo riconoscimento della piena qualifica dirigenziale dei medici, veterinari, farmacisti, chimici e biologi del Ministero della Salute, anche al fine di un più valido ed efficiente servizio alla cittadinanza.**

Tali professionisti che, come già rammentato, hanno sempre dimostrato dedizione ed impegno nel proprio lavoro, con alto senso di responsabilità, anche in situazioni di grande criticità ed impatto sociale come quelle correlate a problematiche sanitarie di interesse nazionale ed internazionale.

Un distinto e deferente saluto.

**Il Coordinatore Generale**  
**( Mauro Nesta )**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Nesta", written in a cursive style.